

AOV - Agentur für die Verfahren und die Aufsicht
im Bereich öffentliche Bau-, Dienstleistungs- und
Lieferaufträge

EVS A- Einheitliche Vergabestelle Bauaufträge



ACP - Agenzia per i procedimenti e la vigilanza in
materia di contratti pubblici di lavori, servizi e
Forniture

SUA L - Stazione Unica Appaltante Lavori

**Offenes Verfahren
mittels elektronischer Vergabe**

**Procedura aperta
con modalità telematica**

AOV/SUA L 016/2016

“EU-PROJECT SINFONIA SIMILAUN”

CIG: 6814369331

Chiarimenti e rettifiche - Klarstellungen und Richtigstellungen

Nr. 3	
Klarstellung vom 08.11.2016	Chiarimento del 08.11.2016
<p>Frage: Pos. 03.05.03.03.d Rollvorhang für außen“: wir bitten um Mitteilung, ob diese Rollvorhänge mittels Wand-schalter oder mittels Fernbedienung gesteuert werden sollen?</p> <p>Antwort: In der Pos. 03.05.03.03.d sind irrtümlicher Weise beide Steuerungen eingetragen, es wird eine Steuerung mittels Fernbedienung gefordert, als Funkwandsender</p>	<p>Quesito: Pos. 03.05.03.03.d Tenda a rullo per esterni: chiediamo di comunicarci se queste tende devono essere coman-date da pulsante elettrico a parete o da telecomando?</p> <p>Risposta: Nella pos. 03.05.03.03.d sono stati indicati per errore entrambi i tipi di comando, si richiede un controllo con telecomando, di tipo installabile a parete</p>
Nr. 2	
KLARSTELLUNG	CHIARIMENTO
<p>Frage: In den Planunterlagen finden wir widersprüchliche Angaben bezüglich der Stärke des Bodenaufbaus auf den Balkonen. Auf Plan AP_A_P07 sowie Deckenaufbau P04 (Balkone – AP_A_P39) ist angegeben, dass bei der Balkonhinterseite (Bereich Fenster/Außenmauern) 11cm Bodenaufbau zur Verfügung stehen und anschließend ein Gefälle von >1% bis zur Abflusssrinne der neuen Fassade auszuführen ist, mit entsprechend weniger Bodenaufbau bei der neuen Abflusssrinne. Einzig beim Musterplan AP_A_P49a sind die 11cm an der Vorderseite bei der Abflusssrinne bemaßt. Wir bitten deshalb um dringende Bestätigung, dass die maximale Stärke des Bodenaufbaus auf den Balkonen 11cm beträgt (hinterer Bereich bei Fenstern/Außenmauern) und sich zur äußeren Abflusssrinne hin, entsprechend dem Gefälle, reduziert.</p> <p>Antwort: Es wird bestätigt, dass die Stärke des Bodenaufbaus (hinterer Bereich bei Fenstern/Außenmauern) 11 cm beträgt, durch ein Gefälle von mind. 1% und eine Tiefe der Balkone von ca. 150 cm ergibt sich eine Stärke des Bodenaufbaus bei der äußere Abflusssrinne von max 9,5</p>	<p>Quesito: Nella documentazione progettuale ci sono indicazioni contraddittorie relativamente allo spessore del pacchetto pavimento dei balconi. Sia nella tavola AP_A_P07, sia nell’abaco stratigrafia solai P04 (Balkoni – AP_A_P39) viene riportato uno spessore complessivo della strati-grafia di 11 cm in corrispondenza del lato posteriore dei balconi (verso le finestre/muro esterno), da qui deve essere realizzata una pendenza > 1% fino alla canalina di raccolta acque sulla nuova facciata, con conseguente diminuzione dello spessore del pacchetto pavimento in corrispondenza della canalina. Nella tavola relativa al campione AP_A_P_49a sono indicati 11 cm in corri-spondenza della canalina. Si prega quindi di conferma-re con urgenza che lo spessore massimo della strati-grafia (in corrispondenza delle finestre/muro esterno) è di 11 cm e che questo si riduce, seguendo la pendenza, verso la canalina esterna</p> <p>Risposta: Si conferma che lo spessore iniziale è di 11 cm, con una pendenza minima dell’ 1% ed una profondità dei balconi di circa 150 cm lo spessore della pavimentazio-ne in corrispondenza della canalina di raccolta acque dovrà essere inferiore a 9,5 cm</p>

cm	
Nr. 1	
KLARSTELLUNG	CHIARIMENTO
<p>Frage 1: Kriterium 4 „Muster“: In der Unterlage „Bewertungskriterien“ (S.16) wird die maximale Größe des Musters mit 100x100x120cm (LxBxH) beschrieben. Wir bitten um Bestätigung, dass mit diesen Abmessungen nur das eigentliche Muster gemeint ist und eventuell notwendige Sockel- bzw. Stützkonstruktionen nicht berücksichtigt werden und auch größer ausfallen können.</p> <p>Antwort 1: Es wird bestätigt, dass die maximale Größe von 100x100x120 cm (LxBxH) sich ausschließlich auf das Muster bezieht, weitere Sockel- bzw. Stützkonstruktionen werden nicht berücksichtigt.</p>	<p>Quesito 1: Criterio 4 “Campione”: Nel documento “Criteri di valutazione” (pag. 16) sono descritte le dimensioni massime del campione di 100x100x120 cm (BxPxH). Chiediamo la conferma che queste dimensioni si riferiscono esclusivamente al campione e che eventuali basamenti o elementi di sostegno non vengono conteggiati e possono risultare anche di dimensioni maggiori.</p> <p>Risposta 1: Confermiamo che le dimensioni massime di 100x100x120 cm (BxPxH) si riferiscono esclusivamente al campione e che non verranno conteggiati basamenti o elementi di sostegno.</p>
<p>Frage 2: Bewertungskriterium „3 - Organisation und Durchführung der Arbeiten und Bewertung des Sicherheitsplanes“: Die Größe des abzugebenden Bauzeitenplans wird in den Bewertungskriterien auf das Format „1 Seite A3“ beschränkt. Um die zahlreichen Arbeitsschritte und Bauphasen sinnvoll und klar darstellen zu können ist allerdings ein größeres Format notwendig. Wir bitten deshalb um Bestätigung, dass der Bauzeitenplan auch im Format „1 Seite A1“ ausgearbeitet werden kann.</p> <p>Antwort 2: Die vorgesehene wichtige Bauphasen müssen im Bauzeitenplan als Makrophasen gruppiert werden, um der technische Kommission eine leichte Einschätzung, Vergleichung und Bewertung der verschiedenen Bauphasen zu ermöglichen. Sollte der Anbieter es als angebracht halten, kann der Bauzeitenplan auch im Format „1 Seite A2“ oder „1 Seite A1“ ausgearbeitet werden.</p>	<p>Quesito 2: Criterio di valutazione „3 – Organizzazione e svolgimento lavori e valutazione piano di sicurezza”. Nei criteri di valutazione la dimensione del cronoprogramma da consegnare viene limitata al formato “1 facciata in formato A3. Per rappresentare in modo logico e chiaro i numerosi passaggi e fasi costruttive è tuttavia necessario un formato più grande. Chiediamo quindi la conferma che il cronoprogramma possa essere elaborato in formato “1 facciata in formato A1”.</p> <p>Risposta 2: Il cronoprogramma deve contenere le lavorazioni principali previste raggruppate per macrofasi di intervento, in modo da permettere alla commissione una agevole lettura, comparazione e valutazione delle fasi costruttive dell’opera. Se ritenuto opportuno da parte dell’offerente il cronoprogramma potrà essere presentato anche su un’unica facciata in formato A2 oppure A1</p>